

REGISTRO GENERALE

N. _____

DEL _____



COMUNE DI CORATO

SETTORE I - AFFARI GENERALI

SERVIZIO CONTENZIOSO

ORIGINALE DELLA DETERMINAZIONE

N.38 del 07/02/2017

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI C.C. N. 112 DEL 29.12.2016 AD OGGETTO: "DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000 ART. 194, LETT. A). RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 1195/2016 EMESSA DAL T.A.R. PUGLIA - BARI". LIQUIDAZIONE IN FAVORE DI PARTE RICORRENTE.

IL DIRIGENTE F.F.

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Visto che in conformità a quanto disposto dall'art.50, comma 10, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con determinazione sindacale n. 13 del 16/09/2016 sono stati individuati i Dirigenti responsabili dei servizi;

Visto il vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 163 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria");

Visto il Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016, ed in particolare l'articolo 5 che ha differito al 31/03/2017 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

Visto lo stanziamento di spesa in bilancio ed attribuito al Settore per la gestione 2017;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 24 ottobre 2016;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Premesso che in data 10.12.2010 veniva notificato al Comune ricorso al T.A.R. Puglia - Bari, promosso dalla Società "Cannillo S.r.l.", in persona del legale rappresentante signor Cannillo Francesco c/ Comune di Corato

per l'annullamento,

previa concessione di misure cautelari:

- del provvedimento prot. n. 32190 del 09/09/2015, successivamente comunicato alla ricorrente, con cui il Settore Urbanistica del Comune di Corato ha denegato la richiesta di revisione delle precedenti determinazioni dell'Ente in materia di "*illegittima applicazione degli oneri di trasformazione territoriale pratica edilizia n. 103/09*" e contestualmente ha subordinato il conseguimento dell'agibilità dell'edificio realizzato in ampliamento del capannone industriale di proprietà della ricorrente al pagamento degli oneri di trasformazione territoriale;

- di ogni altro atto o provvedimento lesivo, quantunque non noto, comunque connesso, preordinato o conseguente, ivi comprese, ove occorra, la nota del Servizio SUAP del 10/07/2015, prot. 25959 e la nota del Servizio SUAP del 08/06/2015, prot. n. 21182;

nonché per l'accertamento

del diritto della società ricorrente a non corrispondere alcun contributo di urbanizzazione in misura eccedente a quanto dovuto per legge e in particolare a non versare alcun importo a titolo di "*oneri di trasformazione territoriale*",

nonché per la condanna

del Comune di Corato alla ripetizione delle maggiori somme indebitamente versate, pari ad € 15.849,00 o in quella di importo diverso determinata dal T.A.R. adito;

Che il Comune riteneva di doversi costituire nel giudizio *de quo* e di conferire l'incarico di difesa dell'Ente all'avv. Irmici Raffaele, con studio legale in San Severo alla Via Leccese, civ. 34, in quanto trattasi di ricorso avente uguale oggetto ad un precedente giudizio il cui incarico fu conferito a detto legale per il primo grado con determinazione dirigenziale n. 498/2013 e per il secondo grado con determinazione dirigenziale n. 61/2015;

Che il giudizio si concludeva con sentenza n. 1195/2016 emessa dal T.A.R. Puglia, Sez. III, Bari, il cui dispositivo, di seguito, si trascrive:

"Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto:

- *ANNULLA, nei sensi e nei limiti di cui in motivazione, i provvedimenti impugnati;*

- **CONDANNA** il Comune di Corato alla restituzione delle somme che, all'esito dei conteggi nel rispetto della normativa di riferimento, risultino indebitamente versate;
- **CONDANNA** il Comune di Corato alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite, che si liquidano in euro 2.000 oltre i.v.a. e c.p.a. come per legge e contributo unificato.
- **ORDINA** che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa."

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 29.12.2016 con la quale si deliberava il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1195/2016 innanzi citata e, per l'effetto, si impegnava la somma di € 3.187,60 (€ 2.000,00 oltre CAP 4% ed IVA 22% + € 650,00 per contributo unificato);

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della sentenza citata di liquidare in favore della Società Cannello s.r.l. la somma onnicomprensiva di € 3.187,60 (€ 2.000,00 oltre CAP 4% ed IVA 22% + € 650,00 per contributo unificato);

Dare atto che la spesa onnicomprensiva di € 3.187,60 (€ 2.000,00 oltre CAP 4% ed IVA 22% + € 650,00 per contributo unificato), attiene al cap. 1379, Miss.01, Prog.03, Titolo 1, M.A.10, Cod. (P.C.F.) 1.10.05.04.001 del bilancio 2017/R e risulta impegnato con impegno n. 69552. Nel rispetto delle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 la somma è esigibile nell'esercizio 2017;

Per quanto innanzi;

D E T E R M I N A

1. **LA narrativa** è parte integrante del presente provvedimento.
2. **LIQUIDARE e PAGARE**, in esecuzione della predetta sentenza n. 1195/2016 in favore della Società Cannillo s.r.l., P. IVA 033646210728, la somma di € 3.187,60 (€ 2.000,00 oltre CAP 4% ed IVA 22% + € 650,00 per contributo unificato);
3. **DARE ATTO** che la spesa di € 3.187,60 (€ 2.000,00 oltre CAP 4% ed IVA 22% + € 650,00 per contributo unificato), trova copertura nel capitolo così come riportato nella tabella che segue:

Bilancio	Capitolo/ Art. PEG	Missione	Programma	TITOLO	M.A.	Piano dei Conti FIN.	IMPORTO
2017/R	1379	01	03	1	10	1.10.05.04.001	€ 3.187,60

Nel rispetto delle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 la somma è esigibile nell'esercizio 2017.

4. **DARE ATTO** che responsabile del Procedimento è la dott.ssa Carriero Mirella, Responsabile dell'Ufficio Contenzioso.
5. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti consequenziali e per la trasmissione della comunicazione del mandato agli avvocati Marco Lancieri e Domenico

Tandoi con studio legale presso Bari in Via Vito Nicola De Nicolò, n. 7
presso cui il ricorrente ha eletto domicilio.

MC

IL DIRIGENTE F.F. DEL 1° SETTORE
(Dott.ssa Grazia Cialdella)

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Visto il provvedimento che precede, ai sensi dell'art.151 del Decreto Legislativo n.267/2000, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Corato,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(Dott.ssa Grazia Cialdella)

=====

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal (N. REG. PUB.), giusta relazione del messo comunale;

Corato,

IL
()
